

Attività di volontario

Per attività di volontariato deve intendersi quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, tramite l'organizzazione di cui il volontario fa parte, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà;

Il volontario svolge esclusivamente attività di supporto, di carattere non sanitario, ai pazienti ed eventualmente ai loro parenti. Tale attività potrà spaziare, a titolo esemplificativo, dal sostegno morale, al conforto, alla compagnia, ad attività ricreative, all'approvvigionamento di generi vari (giornali, indumenti, schede telefoniche, etc., ad eccezione delle bevande e del cibo che dovranno essere precedentemente autorizzati dal personale sanitario), al supporto nelle cure igieniche elementari (lavare le mani, pettinare i capelli), all'accompagnamento dei pazienti deambulanti, previo accordo con il personale di assistenza, per motivi sociali (ad es., bagni, passeggiata), alla somministrazione dei pasti, alla sorveglianza notturna, previa autorizzazione del personale sanitario e dei familiari, del paziente che versa in particolari situazioni.

Regole di comportamento

La presenza dei volontari presso la Struttura è accertata mediante l'apposito Elenco Volontari.

I volontari autorizzati sono tenuti a rispettare le disposizioni vigenti presso la Struttura stessa nelle quali prestano attività, intendendo per queste ultime a titolo puramente esemplificativo: le procedure operative interne in materia di sicurezza e prevenzione rischi lavorativi (**contenute nel presente manuale informativo**) nonché quelle relative all'utilizzo eventuale dei dispositivi di protezione individuale ed ogni altra regola imposta dal Direttore della Struttura stessa.

Ogni volontario è tenuto ad utilizzare un abbigliamento consono al luogo di cura presso il quale opera e funzionale all'attività che va a prestare e concordato con la Direzione di struttura.

Cartellino di riconoscimento

Per accedere alla Struttura il volontario deve esporre un cartellino di riconoscimento, recante, sul fronte, la dicitura "Servizio di Volontariato", il cognome, il nome, la denominazione dell'Associazione di appartenenza (se il volontario appartiene ad un'Associazione).

Tutela dei volontari

Secondo quanto previsto dall'art.3 comma 12-bis del D.Lgs. 81/2008 s.m.i la Direzione di Struttura, in collaborazione con il Servizio di Prevenzione, Protezione :

- fornisce ai volontari impegnati presso le proprie Strutture e alle Associazioni di appartenenza dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono chiamati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- adotta le misure utili ad eliminare, o ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze tra la prestazione del volontario e altre attività che si svolgano nell'ambito della medesima organizzazione;

SICUREZZA E SALUTE DE LAVORATORI
ASPETTI GENERALI
D.LGS. 81/08

MANUALE INFORMATIVO
PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI

Con la presente dichiaro di aver ricevuto il manuale informativo e di essere stato informato/a in merito al suo contenuto ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 81/08.

Cognome e Nome _____

Data _____

FIRMA _____

PICCOLA 
FRATERNITÀ

Fondazione Onlus _ Dossobuono - VR